

PROGETTO DIDATTICO E CULTURALE

CONSIGLIO ACCADEMICO, ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA

Illustri Presidente e Direttore, Pregg.mi Colleghi e Colleghe,

in questa delicata fase di statizzazione dell'Accademia ho deciso di ricandidarmi al Consiglio Accademico dopo ventotto anni di servizio, avendo già fatto parte del precedente Consiglio Accademico per poter seguire con impegno tutte le attività da sviluppare secondo le nuove regole.

Ho organizzato e coordinato per oltre 10 anni le attività di Orientamento che, in un impegno condiviso con i Direttori, prof. Massimiliano Valdinoci e prof. Francesco Ronzon, e con tutti gli altri collaboratori, hanno portato ad un considerevole aumento degli studenti.

Sono stata Coordinatrice della Scuola di Decorazione in quest'ultimo triennio, realizzando il Convegno online "Decorazione: territorio dai confini indefiniti", assieme ai colleghi Breviario e Terracciano.

Ho presentato il Convegno al Consiglio Regionale del Veneto il 26 luglio scorso. Da questa esperienza deriveranno ulteriori sviluppi.

Ho organizzato per gli studenti e condiviso con il Conservatorio di Verona, una visita culturale e musicale a Venezia, tra le Gallerie dell'Accademia ed un concerto d'organi nella Basilica dei Frari. Questo al fine di approfondire il rapporto tra Accademia e Conservatorio entro una progettazione culturale.

In questi anni ho assistito e partecipato a molte trasformazioni che hanno migliorato la qualità dell'offerta formativa, amplificata con successo anche nella conduzione dei Bienni. Contemporaneamente sono stata per oltre vent'anni Conservatore in tre diversi musei: al Museo Civico di Palazzo Ricchieri a Pordenone, al Museo Civico di Palazzo Chiericati a Vicenza, al Museo Civico della Ceramica a Nove. Tale percorso mi è servito oltre che per approfondire la ricerca in ambito scientifico con molteplici pubblicazioni su artisti e ceramisti contemporanei, anche per affinare le capacità organizzative e nel settore delle pubbliche relazioni, specie con istituzioni culturali ed enti locali, con cui spesso anche l'Accademia si confronta.

1. PREMESSE

PER UN IMPEGNO CONDIVISO

In questo periodo che vede il passaggio dell'Accademia alla statizzazione, regola fondamentale per affrontare e risolvere i problemi di ogni singola Scuola è la condivisione degli stessi in riunioni collegiali che permettano e incentivino il dialogo e il confronto tra i docenti. Va altresì, a mio avviso, proposto con regolarità il Collegio-docenti, occasione importante di incontro e dibattito tra i docenti.

I Consigli di Dipartimento e le riunioni delle singole Scuole, costituiranno un importante supporto alla direzione, contribuendo in modo sostanziale al miglior funzionamento delle attività didattiche e alla realizzazione dei progetti. Il Consiglio Accademico vaglierà e proporrà soluzioni a tutti i problemi afferenti le sue precise competenze.

Si attuerà, dunque, una condivisione dell'impegno per tutti i docenti, con deleghe e incarichi che vedranno la complessiva partecipazione degli stessi.

LA COMUNICAZIONE NECESSARIA

La comunicazione è strumento indispensabile per la crescita e la valorizzazione dell'istituzione, tanto più nel periodo storico attuale dominato dai social media. La comunicazione però non deve essere intesa solo come azione verso l'esterno, ma con la stessa forza e pervasività deve essere diretta all'interno dell'istituzione.

Ogni docente ha il diritto di essere informato sui fatti rilevanti, sulle novità importanti che si verificano in Accademia e che riguardano specialmente la didattica. L'informazione deve essere sempre aggiornata nel sito dell'Accademia, in particolare sulle novità riguardanti la didattica, i progetti approvati (stage, workshop), gli incontri con personaggi di rilievo e delegazioni, ecc.

TRASPARENZA, MERITOCRAZIA E LEALTA'

Il rapporto tra Direzione e docenti deve reggersi sui principi di trasparenza, meritocrazia e lealtà. Un dialogo chiaro e franco, un'operatività continuativa ed efficiente su problemi condivisi, devono essere alla base di una comunicazione diretta e condotta con chiarezza di intenti. Tale volontà deve essere diretta a tutti i docenti indistintamente, senza creare privilegi, ma guardando con razionalità ed efficienza a ciò che va condiviso e affrontato assieme.

Il Consiglio Accademico dovrà dunque accogliere e vagliare le richieste di tutte le Scuole e di tutti i docenti.

PROGETTO CULTURALE, IDENTITA' TERRITORIALE E INNOVAZIONE

Il progetto culturale di un'istituzione formativa così ricca di stimoli e proposte come l'Accademia, deve scaturire da una ricerca e sintesi comune, da un ampio confronto sia con i colleghi riuniti in Consiglio Accademico che in Collegio docenti. E' altresì importante continuare il percorso di apertura dell'Accademia alla città, nel rapporto diretto e fattivo con le istituzioni politiche e culturali cittadine e del territorio. In questi ultimi anni è risultato proficuo e prezioso il rapporto con le Università locali, che andrà mantenuto e arricchito con ulteriori collaborazioni.

Il collegamento diretto con la splendida città di Verona e il territorio circostante è cresciuto in questi anni, nella realizzazione o collaborazione ad iniziative quali, tra le altre, *First Step*, *Verona Risuona*, *Tocati*, che vanno continuate e incentivate per dare modo a docenti e studenti di interagire con lo stimolante tessuto artistico e culturale di Verona e Provincia.

La conoscenza e la valorizzazione della storia e delle tecniche artistiche praticate con eccellenti risultati a Verona e nel suo fiorente territorio, ma anche in altre città e territori del Veneto, vanno approfonditi nei programmi didattici, costituendo la base di una forte identità territoriale e di appartenenza a tradizioni e cultura.

Tale percorso potrà essere diretto con la stessa forza alla conoscenza di culture artistiche e tradizioni di città e regioni di provenienza degli studenti, creando un interessante e approfondito confronto sul tema fondamentale della identità territoriale. Da queste premesse culturali trovano slancio e spazio le ricerche condotte da docenti e studenti in settori innovativi e tecnologici.

PER UN'ACCADEMIA DIFFUSA

L'idea di "Accademia Diffusa" di cui già si è tenuto conto in questi anni, va declinato, a mio parere, in almeno due interessanti percorsi. Da un lato riguarda la volontà di aprire l'Accademia alla città in modo da sollecitare scambi sinergici con istituzioni formative, culturali e realtà produttive in una continua e feconda contaminazione.

Dall'altro deve tenere conto della diversa provenienza di docenti e studenti dell'Accademia da altre città del Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna e altre ancora.

Sarà importante estendere a tali realtà, in cui da anni si fa azione di Orientamento, anche la presenza di una mostra itinerante di *First Step*, che diverrebbe così motivo di attrazione e dialogo con realtà territoriali diverse.

2. OBIETTIVI E STRUMENTI DI CRESCITA PER L'ACCADEMIA

Gli studenti

Al centro di tutte le attività prodotte e promosse dall'Accademia sono gli studenti, già coinvolti in questi anni in eventi basilari, come gli Open Day, Job Orienta e Art Verona, ad esempio, e in attività di tutoraggio, con risultati positivi e costruttivi.

Sono stati recentemente potenziati e migliorati gli spazi di aggregazione, studio e lavoro per gli studenti, ma molto resta ancora da fare vista la crescita esponenziale dell'utenza e l'esigenza di spazi più ampi e confortevoli. Fondamentale sarà informare gli studenti sul mondo dell'arte anche a livello internazionale, facendo loro conoscere gli strumenti sia cartacei che online, promuovendo incontri con artisti e galleristi.

Dipartimenti e consigli di scuola

I consigli di scuola e di dipartimento costituiscono un valido supporto alla direzione, e in tal senso andranno potenziati nel loro funzionamento in quanto strumenti vitali per una sempre migliore efficienza dell'intera Accademia.

Il Dipartimento di Arti Visive

L'ottica interdisciplinare e la contaminazione tra le arti, aspetti basilari nell'arte contemporanea, restano gli obiettivi cardine a cui indirizzare le attività di studio, ricerca e laboratorio all'interno del Dipartimento di Arti Visive. Come già anticipato nelle Premesse, e dato il grande successo e interesse suscitato dalla manifestazione "First Step", sarebbe davvero proficuo per l'Accademia estenderne la proposta anche in città da cui provengono gli studenti sia in Veneto, sia in altre regioni.

Per la Scuola di Scultura e Decorazione sarà importante organizzare convegni e stage con artisti che rappresentino interessanti identità professionali, legate all'uso di specifici materiali e tecniche.

Nel 2021 abbiamo accolto, tra gli altri, Bros, Daniele Nicolosi, che, oltre ad incontrare gli studenti in uno dialogo interessante e sinergico, ha creato un'installazione in Accademia.

La Scuola di Decorazione dovrà avere una sua collocazione in spazi più adeguati.

Il Dipartimento di progettazione e arti applicate

Scuola di progettazione artistica per l'impresa

L'approfondimento di legami più proficui con il territorio (aziende e laboratori) e le istituzioni (enti Fiera e Camera di Commercio) offrirà agli studenti occasioni di confronto diretto con il mondo del lavoro.

Andranno incentivati i concorsi e gli stage organizzati dalla Scuola di Design e le aziende, creando un filo diretto tra studenti e mondo del lavoro, come in questi anni si è fatto, ma andando a toccare anche altre realtà produttive in regioni diverse.

Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte

Sarà valorizzata in tutte le interessanti e proficue iniziative che ne mettano in luce l'importante attualità e validità in risposta alle esigenze del mondo del lavoro.

Scuola di Scenografia

Andranno proposte e sostenute proposte extra curriculari agli studenti, che così possano approfondire le loro competenze, affacciandosi al mondo del lavoro.

Andrà sostenuta la collocazione della Scuola in spazi più adeguati.

Corso quinquennale a ciclo unico in Restauro

La Scuola di Restauro, nella sua nuova e pregevole sede presso la Soprintendenza in Corte Dogana, a Verona, negli anni ha registrato notevoli successi, procedendo con risultati di rilievo sia sotto il profilo della ricerca, sia nella partecipazione a importanti convegni, sia nelle attività laboratoriali. Ne vanno valorizzati e pubblicizzati l'immagine e i contenuti, in modo da mantenere un costante numero di iscrizioni.

BIENNI DI 2° LIVELLO

I quattro bienni inter scuola approvati dal CNAM e attivati sono:

- Atelier direction.Mediazione culturale dell'arte
- Art direction and product design. Direzione artistica e design del prodotto
- Digital Effects and VirtualSet
- Animation & Gaming

Il loro sviluppo è stato consolidato stabilendo sinergie con le istituzioni e le aziende del territorio. Nel primo caso è stata attuata una costruttiva collaborazione con la Galleria d'arte moderna di Verona. Nel secondo caso la Fabbrica del Vapore a Milano ha dato spazio a importanti iniziative.

Una migliore pubblicizzazione di tutti i Bienni potrebbe attrarre l'attenzione dell'utenza.

DIDATTICA

Oltre alla tradizionale offerta formativa nei corsi istituzionali sono state introdotte discipline legate alle nuove tecnologie, ai linguaggi multimediali, supportate dall'acquisto di adeguate e innovative strumentazioni che valorizzano e rinnovano l'offerta formativa e la promozione delle professioni del Design, delle NTA e del Restauro, ma anche delle Arti Visive e della Scenografia.

ORIENTAMENTO

A consuntivo della pluriennale esperienza nelle attività di Orientamento avevo chiesto il potenziamento della Comunicazione, supporto indispensabile per attrarre l'utenza agli Open day e in senso generale, e così è stato fatto. L'attuazione del progetto Twinning con il Liceo artistico Nani-Boccioni, il Liceo socio-pedagogico Montanari, e l'attuazione del progetto "Full Immersion" con il COSP, hanno dato ottimi risultati. In questi ultimi anni gli Open Day online hanno dato proficui risultati. Attualmente un nuovo progetto di Orientamento, finanziato dal Ministero, offrirà ulteriori e proficui collegamenti all'Accademia.

INTERNAZIONALIZZAZIONE ED ERASMUS

I collegamenti e le partnership attivati e gestiti con le attività Erasmus e che in questi anni hanno portato ad accogliere molti studenti stranieri e ad estendere le presenze di studenti e docenti in numerosi paesi europei (Spagna, Portogallo, Belgio, Polonia, Inghilterra, Turchia, Romania) vanno incentivati per aggiungere, nei limiti dettati dalla capacità di gestione, ulteriori contatti e collaborazioni con paesi stranieri.

GLI SPAZI

Il notevole aumento degli studenti in questi anni ha portato all'utilizzo di spazi alternativi in modo da permettere una più agevole conduzione delle attività didattiche sia teoriche che laboratoriali. L'esigenza di ampliamento e adeguatezza degli spazi di lavoro costituisce ancora un problema da risolvere con urgenza per alcune Scuole, in particolare per Scenografia e Decorazione.

Vanno, dunque, considerate obiettivamente le richieste avanzate dalle singole Scuole, ponendo alla base di scelte e precedenze dei criteri di valutazione obiettivi, che portino in tempi brevi a decisioni oculate.

WORKSHOP, SEMINARI E CONCORSI

In questi anni l'Accademia ha organizzato molteplici attività di workshop e seminari, proponendo agli studenti l'incontro e il confronto con personaggi di rilievo in ambito artistico, culturale ed aziendale.

Gli studenti hanno partecipato a molti concorsi e con successo, ottenendo spesso importanti premi. Dette attività andranno dunque implementate, individuando per ogni Scuola un referente che segua e aggiorni le proposte, e dandone adeguata divulgazione tramite gli uffici preposti.

Verona, 10 gennaio 2023

Katia Brugnolo

